

O.d.G. del _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N°

Deliberazione n° _____/2011

del

OGGETTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO: RICORSO EX ART. 414 C.P.C. IN MATERIA DI STRAORDINARIO SULLE 17 SETTIMANE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEGLI ACCORDI AZIENDALI DI SECONDO LIVELLO DEL 04/10/2003 e 16/06/2005. RICORSO PROPOSTO DA N°161 DIPENDENTI AMAT S.p.A.

Ufficio proponente: Ripartizione Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri.

ALLEGATI/NOTE:

- 1) ricorso ex art. proposto dall'avvocato Massimiliano del Vecchio, nell'interesse di n°161 dipendenti Amat S.p.A.;
- 2) nota AMAT S.p.A. del 01/07/2001, ns. prot. 12537_uag e nota del 01/07/2011 ns. prot.12538_uag.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

— Con ricorso notificato il 20/01/2011 i dipendenti: Luigi Perillo, Costanzo Zaccaria, Vittoriano Solito, Leonardo Lolli, Sergio Soldano, Flemma Bartolomeo, Ettore Cosimo, Salvatore Degiorgio, Francesco Nobile, Claudio Ricchiuti, Francesco Ressa, Vittorio Cafaro, Antonio Angelini, Mauro Tomaselli, Salvatore D'Errico, Gaetano Oliva, Cosimo Maturano, Giovanni Stanisci, Augusto Fischietti, Francesco Colucci, Luigi Maggio, Eupreprio Perrucci, Ciro Mazza, Armido Chiti, Francesco Caroli, Francesco Carrino, Giampiero Giannoccaro, Massimiliano Dimaggio, Eduardo Greco, Aldo Liuzzi, Vincenzo Lochi, Francesco Del Buono, Raffaele Di Giorgio, Giuseppe Cutino, Giambattista Di Giulio, Emanuele Camassa, Gianfranco D'Andria, Ferdinando Rizzuni, Domenico Graniglia, Sebastiano Incardona, Cosimo Massaro Sergio, Antonio Candeloro, Francesco Digregorio, Rocco Tassello, Massimo Sibilla, Tommaso Picaro, Costantino Monaco, Cosimo D'Angela, Nicola Galluzzo, Vincenzo Palmieri, Enrico Dragone, Pietro Gasperini, Emanuele Carrino, Ugo Rimauro, Salvatore Ferrari, Antonio Favale, Damiano Imperiale, Antonio Cosimo Cardone, Pasquale De Bartolomeo, Angelo Mastropietro, Giovanni Martinelli, Antonio Ruggero, Vitino Nigro, Filippo Versace, Giovanni Tomaselli, Alessandro Fiore, Alessandro Degeronimo, Cataldo Mariano, Giovanni Capozza, Leonardo Nigro, Emanuele Durelli, Andrea Di Pino, Luigi Clemente, Cosimo De Pasquale, Angelo Anaclerio, Francesco Presicci, Domenico Guitto, Gianfranco Carone, Giuseppe Galli, Giovanni Palattella, Domenico Laterza, Nunzio Pizzolla, Giovanni Gianico, Giulio Pavese, Michele Albano, Giuseppe De Marco, Vito Mustafà, Andrea Basile, Francesco Bellanova, Mirko Picuno, Ezio Castellano, Leonardo Pignataro, Francesco Russo, Antonio Protopapa, Fabio verdolino, Giuseppe N. Tomaselli, Antonio Russo, Vittorio D'Andria, Giuseppe Circhetta, Nicola D'Andria, Giuseppe Voza, Maurizio D'Emaglie, Quintino Polito, Giuseppe Spagnulo, Fedele Campo, Oliva Vito, Nicola Cascara, Massimo Sperti, Gaetano Papari, Salvatore Calò, Romolo Longo, Vincenzo De Padova, Cosimo Frioni, Francesco Petronella, Francesco Maldarizzi, Domenico Clarelli, Romeo Zizzari, Antonio Mariano, Cosimo Ladiana, Amedeo D'Arcante, Giovanni Costantino, Stefano Conte, Cosimo Orso, Orazio Angelillo, Marcello Mastropietro, Antonio Tomaselli, Angelo De Vittoria, Ercole Mazza, Domenico D'Ignazio, Davide Scarci, Gaetano Scalone, Giuseppe Maiullari, Angelo Granio, Antonio Basile, Santo Bruno Loprete, Giuseppe Falcone,

Vincenzo Mingolla, Giovanni Pavoncelli, Cosimo Friuli, Luigi Latagliata, Francesco Bobbio, Emilio Gambardella, Giovanni Tedesco, Girolamo Gentile, Ciro Monteleone, Gallo Damiano Cosimo, Angelo Peluso, Romano Puggelli, Arcangelo D'Amuri, Roberto Dell'Orco, Bartolomeo Gigantiello, Antonio Zizzi, Quinto Fontana, Angelo D'Amico, Fernando Mignozzi, Giuseppe Palmisani, Ippazio Caporosso, Cosimo Todaro, Sandro Mongelli, Francesco Colucci, Egidio Marinelli rappresentati e difesi dall'avvocato Massimiliano del vecchio, hanno chiesto al Tribunale di Taranto, adito, con condanna dell'Azienda in caso di soccombenza al pagamento delle spese e competenze del giudizio, di:

- 1) dichiarare il diritto dei ricorrenti alla piena applicazione dell'art. 6 del CCNL 21/11/2000 derogato dagli accordi aziendali di secondo livello del 04/10/2003 e 16/06/2005 e, per l'effetto, ordinare alla Società il pagamento delle ore di straordinario strutturale, a far data dall'ottobre 2008, con cadenza ogni 17 settimane ed esclusione di conguaglio delle ore eventualmente lavorate in meno con i permessi ex festività per tutto il periodo fino al mese di agosto 2009;
- 2) accertare la illegittimità della compensazione negativa delle ore di lavoro prestato in più con i riposi a partire dal mese di settembre 2009, e in ogni caso accertare il diritto di percepire perlomeno le maggiorazioni per lavoro straordinario; per l'effetto condannare l'Azienda al pagamento delle ore di straordinario strutturale, a far data dal settembre 2009, con cadenza ogni 17 settimane ed esclusione di conguaglio delle ore eventualmente lavorate in meno e, in ogni caso, al pagamento delle sole maggiorazioni per lavoro straordinario anche nel caso di conguaglio negativo del singolo ciclo di 17 settimane.

Considerato che:

- i rilievi mossi alla Società, la natura dei quali impone la necessità di assicurare all'Azienda una difesa quanto più adeguata possibile in vista dell'udienza di discussione fissata per il 24/02/2012;
- il Presidente del C.d.A., con nota a propria firma datata, ns. prot. 12537_uag e nota del 01/07/2011 ns. prot.12538_uag ha proceduto a conferire un incarico legale congiunto agli avvocati Roberto Barberio e all'avvocato Massimo Malena, in ragione della necessità di provvedere alla difesa della Società in relazione al procedimento instaurato;

Si propone di:

- procedere alla ratifica delle suddette nomine;

IL CAPO UNITÀ AA.GG., PP.RR. E SINISTRI _____

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO _____

IL DIRETTORE GENERALE _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Ritenuto sussistere valide e fondate ragioni per procedere alla ratifica della nomina degli avvocati Roberto Barberio e Massimo Malena, allo scopo di assicurare l'efficace e completa difesa dell'Azienda;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

A voti _____

DELIBERA

1. di ratificare il conferimento all'avvocato Roberto Barberio, formulato con nota a firma del Presidente del C.d.A. datata 01/07/2011 ns. prot.12537_UAG dell'incarico professionale finalizzato ad assicurare la difesa dell'Azienda nel giudizio;
2. di ratificare il conferimento all'avvocato Massimo Malena, formulato con nota a firma del Presidente del C.d.A. datata 01/07/2011, ns. prot. 12538_UAG, dell'incarico professionale finalizzato ad assicurare la difesa dell'Azienda nel giudizio;
3. di prendere atto che per l'assolvimento dell'incarico per il professionista di cui al punto 1 sarà applicabile la tariffa concordata con lo Studio legale Barberio nell'ambito della convenzione professionale sottoscritta in data 22/03/2011.
4. di prendere atto che per l'assolvimento dell'incarico per il professionista di cui al punto 2 le competenze professionali saranno definite in relazione ai minimi tariffari.

08-207/c

TRIBUNALE DI TARANTO

MAGISTRATURA DEL LAVORO

1234/H
C O P I A

Ricorso ex-artt. 414 c.p.c.

Depositato in Cancelleria
9 FEB. 2011

Il sottoscritto avv. Massimiliano Del Vecchio, procuratore e difensore di
PERILLO LUIGI, ZACCARIA COSTANZO, SOLITO
VITTORIANO, LOLLI LEONARDO, SOLDANO SERGIO,
FLEMMMA BARTOLOMEO, ETTORE COSIMO,
DEGIORGIO SALVATORE, NOBILE FRANCESCO,
RICCHIUTI CLAUDIO, RESSA FRANCESCO, CAFARO
VITTORIO, ANGELINI ANTONIO, TOMASELLI MAURO,
D'ERRICO SALVATORE, OLIVA GAETANO,
MARTURANO COSIMO, STANISCI GIOVANNI,
FISCHIETTI AUGUSTO, COLUCCI FRANCESCO,
MAGGIO LUIGI, PERRUCCI EUPREPIO, MAZZA CIRO,
SOLDANO SERGIO, CHITI ARMIDO, CAROLI
FRANCESCO, CARRINO FRANCESCO, GIANNOCARO
GIAMPIERO, DIMAGGIO MASSIMILIANO,
GRECO EDUARDO, LIUZZI ALDO, LOCHI VINCENZO

1721
11 MAR. 2011
Pres. N.
Del
F. PRESIDENTE
DG. DIRETTORE GENERALE
DA. DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DT. DIRETTORE TECNICO
NE. ESERCIZIO MOVIMENTO
MAG. AFFARI GEN./PR./SINISTRI
MA. ACQUISTI / CONTRATTI
UC. CONTABILITA' / BILANCIO
US. INFORMATICA
SP. PERSONALE / RETRIBUZIONI
UT. TECNICO
MPT. PRODOTTI TRAFFICO
M.RG. RAGIONERIA / ECONOMATO
STO. STAFF CANTIERI

1772
N° cronologico
Importo atto €
10 MAR. 2011
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

LE COSMOLOGICO
Importo
10 MAR. 2011
UFFICIO GIUDIZIARIO

ANACLERIO ANGELO, PRESICCI FRANCESCO, GUITTO
DOMENICO, CARONE GIANGRANCO, GALLI GIUSEPPE,
PALATTELLA GIOVANNI, LATERZA DOMENICO,
PIZZOLLA NUNZIO, GIANNICO GIOVANNI, PAVESE
GIULIO, ALBANO MICHELE, DE MARCO GIUSEPPE,
MUSTAFA' VITO, BASILE ANDREA, BELLANOVA
FRANCESCO, PICUNO MIRKO, CASTELLANO EZIO,
PIGNATARO LEONARDO, RUSSO FRANCESCO,
PROTOPAPA ANTONIO, VERDOLINO FABIO,
TOMASELLI GIUSEPPE N., RUSSO ANTONIO, D'ANDRIA
VITTORIO, CIRCHETTA GIUSEPPE D., D'ANDRIA
NICOLA, VOZZA GIUSEPPE, D'EMAGLIE MAURIZIO,
POLITO QUINTINO, SPAGNULO GIUSEPPE, CAMPO
FEDELE, OLIVA VITO, CASCARANO NICOLA,
SPERTI MASSIMO, PAPARI' GAETANO, CALO'
SALVATORE, LONGO ROMOLO, DEPA DOVA
VINCENZO, FRIONI COSIMO, PETRONELLA
FRANCESCO, MALDARIZZI FRANCESCO, CLARELLI
DOMENICO, ZIZZARI ROMEO, MARIANO
ANTONIO, LADIANA COSIMO, D'ARCANTE AMEDEO,

COSTANTINO GIOVANNI, CONTE STEFANO, ORSO
COSIMO, ANGELILLO ORAZIO, MASTROPIETRO
MARCELLO, TOMMASELLI ANTONIO, DE VITTORIA
ANGELO, MAZZA ERCOLE, D'IGNAZIO DOMENICO,
SCARCI DAVIDE, SCALONE GAETANO, MATULLARI
GIUSEPPE, GRANIO ANGELO, BASILE ANTONIO,
LOPRETE SANTO BRUNO, FALCONE GIUSEPPE,
MINGOLLA VINCENZO, PAVONCELLI GIOVANNI,
FRIULI COSIMO, LATAGLIATA LUIGI, BOBBIO
FRANCESCO, GAMBARDELLA EMILIO, TEDESCO
GIOVANNI, GENTILE GIROLAMO, MONTELEONE CIRO,
GALLO DAMIANO COSIMO, PELUSO ANGELO,
PUGGELLI ROMANO, D'AMURI ARCANGELO,
DELL'ORCO ROBERTO, GIGANTIELLO BARTOLOMEO,
ZIZZI ANTONIO, FONTANA QUINTO, D'AMICO
ANGELO, MIGNOZZI FERNANDO, PALMISANO
GIUSEPPE, CAPOGROSSO IPPAZIO, PERRUCCI
EUPREPIO, PAPARI GAETANO, TODARO
COSIMO, MONGELLI SANDRO, COLUCCI FRANCESCO,
D'ANDRIA GIANFRANCO, MARINELLI EGIDIO,

ALBANO MICHELE, DE MARCO GIUSEPPE, tutti presso il suo studio elettivamente domiciliati in Taranto alla via Polibio n. 75, giusta mandati posti in calce al presente atto, espone quanto segue:

1) I ricorrenti, assunti in Taranto, lavorano alle dipendenze dell'AMAT SPA in qualità di autisti di autobus urbani / operatori di esercizio tutti da epoca antecedente al 1°/7/2008 e segnatamente dalla data indicata nelle istanze di conciliazione presso la DPL di Taranto che si offrono in comunicazione con la produzione nel fascicolo di parte.

2) Al rapporto di lavoro è applicato il ccnl autoferrotranvieri del 26/11/2000 e successive modificazioni, che all'art. 6 lett. a) prevede che "la durata settimanale dell'orario di lavoro è realizzata come media nell'arco delle settimane"; le ore del turno eccedenti quelle contrattuali, 39 settimanali, sono definite "straordinario strutturale".

3) Il rapporto di lavoro per quanto concerne la fattispecie che ci occupa, è stato pure regolato da un accordo aziendale del 4/10/2003, integrato in data 16/6/2005, che in deroga peggiorativa rispetto al ccnl ha differito il pagamento dei compensi del lavoro straordinario strutturale alla fine di ogni anno, determinando pure un sistema di conguaglio delle ore non rapportato alla 17 settimane e che prevedeva, nel caso di conguaglio negativo, la corrispondente decurtazione dei permessi ex festività.

4) In data 27/2/2008, con dichiarazione ricevuta dall'Amat il 4/3/2008, le OO.SS. stipulanti - ad eccezione di FIT-CISL e FAISA-CISAL, concludenti in acquiescenza, giacchè nei loro confronti la disdetta è stata

pure comunicata in data 17/3/2008 - hanno disdettato il citato accordo aziendale sottoscritto il 4/10/2003, integrato in data 16/6/2005, in materia di pagamento dei compensi relativi allo straordinario "strutturale".

5) L'accordo aziendale, come si è detto, aveva istituito una "banca ore" laddove il sistema di conguagli prevedeva, escludendo il pagamento delle maggiorazioni, la compensazione delle ore eventualmente lavorate in meno con permessi retribuiti quali ex festività.

6) Il ccnl dispone, invece, innanzitutto, la parametrizzazione dello straordinario strutturale su di un periodo di 17 settimane, alla cui scadenza eventuali eccedenze sono retribuite con le pertinenti maggiorazioni e le eventuali ore lavorate in meno non sono conguagliate: è esclusa, invero, ogni forma di recupero delle ore lavorate in meno ed è pure esclusa la compensazione con i riposi, giacchè la media settimanale dell'orario è riferita e trova ragion d'essere solo nel maggiore o minore numero di ore di lavoro effettivo di ciascuna settimana per effetto della articolazione del turno .

7) Del resto, come rettamente preannunciava la Filt Cgil con una prima comunicazione in data 29/1/2008, la unilaterale modificazione dei turni concordati con lo stesso accordo sullo straordinario strutturale del 4/10/2003 - sanzionata con il provvedimento ex art. 28 di cui si è detto e che si produce - determinava il venir meno dei presupposti della stipula dell'accordo in questione: è evidente che la modificazione dei turni incide sulle valutazioni di convenienza e opportunità dell'accordo aziendale,

poiché modifica la base di computo delle ore di lavoro per ciascun lavoratore.

8) La Corte di Cassazione, in ogni caso, ammette, a determinate condizioni, la possibilità di unilaterale disdetta degli accordi sindacali aziendali: "Qualora un contratto collettivo venga stipulato senza l'indicazione di una scadenza, la relativa mancanza non implica che gli effetti perdurino nel tempo senza limiti, atteso che - in sintonia col principio di buona fede nell'esecuzione del contratto ex art. 1375 cod. civ. ed in coerenza con la naturale temporaneità dell'obbligazione - deve essere riconosciuta alle parti la possibilità di farne cessare unilateralmente l'efficacia, previa disdetta, anche in difetto di previsione legale, non essendo a ciò di ostacolo il disposto dell'art. 1373 cod. civ. che, regolando il recesso unilaterale nei contratti di durata quando tale facoltà è stata prevista dalle parti, nulla dispone per il caso di mancata previsione pattizia al riguardo" (Corte Cass. n. 27198 del 20/12/2006 in Il Sole 24 Ore, Guida al Lavoro, 2007, 11, pag. 41).

9) Nella fattispecie che ci occupa la disdetta delle organizzazioni sindacali, le quali prendevano atto della volontà degli iscritti, è stata comunicata con un preavviso di 5 mesi ed effetti protratti alla scadenza della 51^a settimana di riferimento prevista dall'accordo aziendale, eseguito l'ultimo conguaglio annuale e, pertanto, con rivendicazione del pagamento dello straordinario strutturale ex art. 6 del ccnl citato dalla 17^a settimana dopo il 1°/7/2008.

10) Il diritto di disdetta dell'accordo, dunque, non essendo stato previsto alcun termine di durata dell'accordo, è stato esercitato, in coerenza con la naturale temporaneità delle obbligazioni e con il venir meno, per quanto occorra, dei presupposti della stipula, secondo tutti i canoni della correttezza e buona fede, ai sensi dell'art. 1375 c.c.

11) Del resto, anche l'Amat si avvalsa del diritto di disdetta di accordi collettivi nei confronti del sindacato, diritto che, peraltro, è stato, in passato, esercitato ex abrupto, con il consueto carattere che contraddistingue le iniziative della resistente in tema di conflitto sindacale: vedi, ad esempio, il "recesso dagli obblighi contrattuali riguardanti i trattamenti economici di malattia" comunicato dall'Amat con lettera del 10/2/2005, pervenuta in data successiva, con effetto dal 1/3/2005 ed applicazione retroattiva dal 1°/1/2005.

12) Con la disdetta degli accordi del 27/2/2003 e 16/6/2005 la Filt Cgil, unitamente alle altre OO.SS. stipulanti, che si è detto essere stata formulata con lettera del 27/2/2008, ricevuta il 4/3/2008, invitava l'Amat ad esprimere entro dieci giorni l'adesione alla risoluzione dei suddetti accordi aziendali, al fine di potere tempestivamente informare i lavoratori iscritti, significando che il mancato riscontro sarebbe stato inteso quale intenzione di proseguire, nonostante la disdetta, nella applicazione degli accordi aziendali in luogo della invocata applicazione del ccnl.

13) Nessun riscontro è stato ricevuto in merito alla questione e, effettivamente, scaduto il conguaglio annuale, l'azienda non ha annunciato il computo dello straordinario strutturale come da ccnl.

14) Gli odierni ricorrenti, quasi tutti iscritti alla Filt Cgil, sollecitavano la resistente alla applicazione delle norme del ccnl dichiarando espressamente nelle alleghe istanze di conciliazione di aderire alla disdetta dell'accordo aziendale.

15) Vi è da dire che l'Amat Spa ha poi accettato la disdetta dell'accordo di secondo livello inerente lo straordinario strutturale, ma solo con decorrenza dal mese di settembre 2009.

16) E' ben vero, come nota Cass. N. 10353 del 2004 che i contratti collettivi di lavoro aziendali possono derogare, anche in "pejus" per i lavoratori, i contratti nazionali, attesa la pariteticità tra fonti collettive di diverso livello e, peraltro, non trovando applicazione -al rapporto tra le stesse fonti collettive- la disposizione (art. 2077, 2° comma, c.c.), che regola, invece, il rapporto -tra contratto collettivo, di qualsiasi livello, e contratto individuale di lavoro- prevedendo la sostituzione di diritto delle clausole del primo a quelle difformi del secondo, che non "contengano speciali condizioni più favorevoli ai prestatori di lavoro".

Tuttavia il problema della efficacia soggettiva dei contratti collettivi aziendali che derogano in peius rispetto alla contrattazione collettiva nazionale si risolve per i lavoratori non iscritti alle organizzazioni sindacali

stipulanti, secondo l'unanime giurisprudenza, nella previsione di assoluta inopponibilità del trattamento deteriore.

In tale ipotesi, infatti, quale quella che ci occupa, i lavoratori non iscritti possono negare l'efficacia, nei propri confronti, del contratto aziendale -in quanto risulta di minor favore- mentre potrebbero, in ogni caso, invocare il contratto aziendale -che risulti, invece, più favorevole- nei confronti del datore di lavoro, che -quale parte, per così dire necessaria, dello stesso contratto aziendale- è obbligato ad applicarlo nei confronti di tutti i dipendenti.

17) I lavoratori iscritti, per contro, seguono il vincolo del mandato alle associazioni stipulanti; nella fattispecie che ci occupa, pertanto, questi ultimi hanno espressamente aderito alla disdetta, mentre la parte, per il vero minoritaria, di non iscritti, lo ha fatto solo cautelativamente, giacchè il contratto aziendale peggiorativo nei loro confronti era già inopponibile.

18) Tutti i ricorrenti, pertanto, non iscritti e iscritti alle oo.ss. stipulanti, i primi per assoluta inopponibilità del trattamento deteriore ed i secondi in forza della menzionata disdetta dell'accordo aziendale peggiorativo, cui, per quanto occorra cautelativamente hanno aderito anche i ricorrenti non iscritti, intendono rivendicare il diritto al pagamento dei compensi per straordinario strutturale ai sensi dell'art. 6 del ccnl 27/11/2000 e successive modificazioni, allo scadere della diciassettesima settimana, per effetto della disdetta formulata dalle oo.ss. in data 27/2/2008 degli accordi aziendali

sottoscritti dalla filit cgil e dalle altre oo.ss. firmatarie in data 4/10/03 e 16/6/05, in quanto derogano in peius alla disciplina nazionale laddove prevedono conguagli annuali tra ore di lavoro prestato in piu' e riposi goduti limitando il compenso maggiorativo alle sole ore residue e differendo il pagamento alla fine di ciascun anno, ribadendo tutti di aderire alla disdetta degli accordi aziendali in questione giacché' formulata con congruo preavviso, segnatamente a far data dal 1°/7/2008, in relazione alla mancanza di termine finale degli accordi de quibus, e di rivendicare la applicazione del ccnl derogato dagli stessi.

19) Tale richiesta di accertamento e di condanna generica alla rideterminazione dei compensi discende dalla circostanza che dalla data di efficacia della disdetta (1°/7/2008) all'agosto 2009, la resistente ha continuato illegittimamente ad applicare l'accordo aziendale peggiorativo, che non prevedeva il ciclo di 17 settimane e determinava la compensazione delle ore lavorate in meno per effetto della organizzazione dei turni con i permessi ex festività; dal settembre 2009, invece, come risulta dai prospetti che si producono, sebbene l'Amat Spa abbia dichiarato di aderire alla disdetta, ha continuato ad applicare inesattamente il ccnl, non con riferimento alla cadenza del computo del lavoro straordinario, ormai riferita al periodo di 17 settimane, ma con riferimento al sistema dei conguagli, giacché continua a compensare illegittimamente le ore di lavoro prestato in piu' con i riposi, determinando sovente conguagli negativi e

limitando il compenso maggiorativo alle sole ore richiamabili in positivo per effetto della compensazione.

E' evidente che, stante il dato letterale della norma contrattuale nazionale, la parametrizzazione dello straordinario strutturale su di un periodo di 17 settimane comporta che alla scadenza del periodo le eventuali eccedenze sono retribuite con le pertinenti maggiorazioni e le eventuali ore lavorate in meno non sono conguagliate: è esclusa, invero, ogni forma di recupero delle ore lavorate in meno perché non espressamente prevista.

Il ccnl non prevede alcuna compensazione per le ore lavorate in meno rispetto al ciclo delle 17 settimane, che, si ripete, non sono frutto di una scelta del lavoratore ma della unilaterale organizzazione aziendale e, in ogni caso, il ccnl e lo stesso art. 36 cost, la cui applicazione per quanto occorra si invoca, certamente non prevedono, anche laddove fosse ammissibile tale sistema di conguaglio, di neutralizzare le maggiorazioni per le ore lavorate in più: a tutto volere concedere, infatti, se è ammissibile la compensazione tra ore lavorate in più nelle 17 settimane e riposi goduti, recte, imposti, tale compensazione non può giungere sino a determinare la esclusione del diritto al compenso della maggiorazione per lavoro straordinario.

>>>>><<<<<

Ciò premesso, il sottoscritto, nella qualità

CHIEDE

che la S.V. Voglia: -

1) Previo accertamento incidentale della risoluzione degli accordi aziendali

del 4/10/2003 e del 16/6/2005 in tema di straordinario strutturale e

comunque della inopponibilità degli stessi ai ricorrenti, se del caso per

disapplicazione stante il contrasto solo peggiorativo con il ccnl, dichiarare

il diritto degli stessi alla piena applicazione dell'art.6 del ccnl 21/11/2000

derogato dai suddetti accordi di secondo livello, e, per l'effetto, anche ai

sensi dell'art. 36 cost., ordinare alla resistente il pagamento delle ore di

straordinario strutturale, a far data dall'ottobre 2008, con cadenza ogni 17

settimane ed esclusione di conguaglio delle ore eventualmente lavorate in

meno con i permessi ex festività per tutto il periodo sino al mese di agosto

2009;

2) in riferimento al periodo successivo, a partire dal mese di settembre

2009, accertare la illegittimità della compensazione negativa delle ore di

lavoro prestato in piu' con i riposi, e in ogni caso accertare il diritto di

percepire perlomeno le maggiorazioni per lavoro straordinario; per l'effetto

condannare anche ai sensi dell'art. 36 cost, la resistente al pagamento delle

ore di straordinario strutturale, a far data dal settembre 2009, con cadenza

ogni 17 settimane ed esclusione di conguaglio delle ore eventualmente

lavorate in meno e, in ogni caso, al pagamento delle sole maggiorazioni per

lavoro straordinario anche nel caso di conguaglio negativo del singolo ciclo di 17 settimane.

3) Condannare, altresì, la convenuta società, sempre in persona del suo legale rappresentante, al pagamento delle spese, diritti ed onorari del giudizio, da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore anticipante.

In via Istruttoria, riservando ogni ulteriore richiesta, chiede ammettersi interrogatorio formale e ove contestate prova per testi sulle circostanze di fatto articolate nel ricorso e sulle seguenti:

“Se vero che l'Amat Spa ha accettato la disdetta dell'accordo di secondo livello inerente lo straordinario strutturale solo con decorrenza dal mese di settembre 2009, avendo continuato ad applicarlo dal luglio 2008.”

Testi si indicano: Marinelli Egidio ed altri, se del caso, attesa la natura della causa, da indicare nel termine assegnando.

Sia ordinata alla resistente la esibizione di tutti i prospetti di riepilogo del calcolo dello straordinario strutturale di tutti i ricorrenti per il periodo per cui è causa.

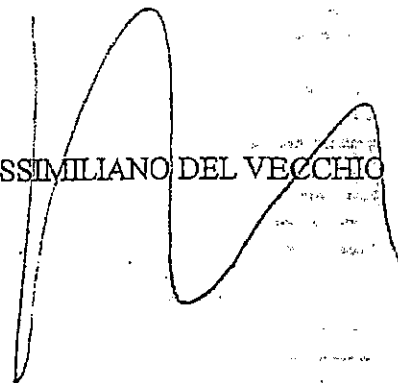
Si producono

1. copia provvedimento ex art. 28 L. 300/1970 del Giudice del Lavoro di Taranto reso il 3/12/2007;
2. accordo aziendale 4/10/2003;
3. accordo aziendale 16/6/2005;
4. art. 6 ccnl 21/11/2000,
5. lettera Filt 29/1/2008
6. lettera Amat 26/8/2008;

7. lettera OO.SS. 27/2/2008;
8. lettera OO.SS. 5/3/2008;
9. lettera 17/3/2008;
10. lettera Amat 10/2/2005;
11. N. 3 prospetti esemplificativi dei conguagli;
12. Istanze di conciliazione presso la DPL di Taranto
13. Comunicato Amat 28/10/2009

Taranto, 04.02.2011

AVV. MASSIMILIANO DEL VECCHIO

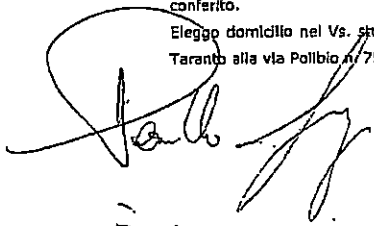


Avv. Massimiliano Del Vecchio

Nella qualità spiegata in atti v. Delego a rappresentarmi e difendermi in ogni stato e grado del presente giudizio, ivi compresi eventuali reclami e procedimenti cautelari, nella fase precettale, nel procedimento di esecuzione forzata, nel giudizio di appello e di opposizione, con ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di conciliare, transigere, quietanzare, proporre riconvenzioni, rinunciare ed accettare rinunzie, ritenere libero interrogatorio ex art. 16 c.p.c., chiamare terzi in causa e nominare Avvocati con gli stessi poteri.

Reso edotto e, chiaramente informato dei miei diritti ex D.Lgs. 196/03 e che il trattamento dei dati avverrà solo ed esclusivamente in esecuzione del mandato di cui sopra, presto completo ed informato consenso, coerentemente con le previsioni del combinato disposto degli artt. 13/23 del D.Lgs. 196/03 all'utilizzo ed al trattamento dei miei dati personali. Presto, altresì, assenso alla permanenza negli archivi cartacei e/c informatici nello studio legale degli atti contenenti i dati personali, anche per un periodo di tempo superiore a quello strettamente necessario all'espletamento del mandato conferito.

Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto alla via Polibio n. 75

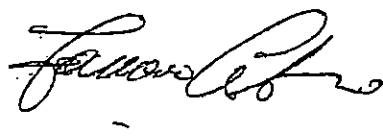

È AUTENTICO
AM

Avv. Massimiliano Del Vecchio

Nella qualità spiegata in atti v. Delego a rappresentarmi e difendermi in ogni stato e grado del presente giudizio, ivi compresi eventuali reclami e procedimenti cautelari, nella fase precettale, nel procedimento di esecuzione forzata, nel giudizio di appello e di opposizione, con ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di conciliare, transigere, quietanzare, proporre riconvenzioni, rinunciare ed accettare rinunzie, ritenere libero interrogatorio ex art. 16 c.p.c., chiamare terzi in causa e nominare Avvocati con gli stessi poteri.

Reso edotto e, chiaramente informato dei miei diritti ex D.Lgs. 196/03 e che il trattamento dei dati avverrà solo ed esclusivamente in esecuzione del mandato di cui sopra, presto completo ed informato consenso, coerentemente con le previsioni del combinato disposto degli artt. 13/23 del D.Lgs. 196/03 all'utilizzo ed al trattamento dei miei dati personali. Presto, altresì, assenso alla permanenza negli archivi cartacei e/c informatici nello studio legale degli atti contenenti i dati personali, anche per un periodo di tempo superiore a quello strettamente necessario all'espletamento del mandato conferito.

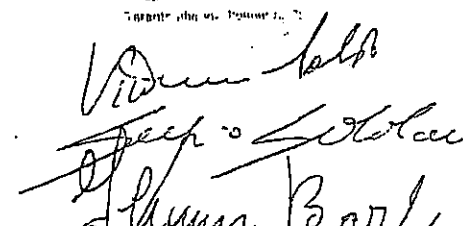
Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto alla via Polibio n. 75


È AUTENTICO
AM

Avv. Massimiliano Del Vecchio
Nella qualità spiegata in atti v. Delego a rappresentarmi e difendermi in ogni stato e grado del presente giudizio, ivi compresi eventuali reclami e procedimenti cautelari, nella fase precettale, nel procedimento di esecuzione forzata, nel giudizio di appello e di opposizione, con ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di conciliare, transigere, quietanzare, proporre riconvenzioni, rinunciare ed accettare rinunzie, ritenere libero interrogatorio ex art. 16 c.p.c., chiamare terzi in causa e nominare Avvocati con gli stessi poteri.

Reso edotto e, chiaramente informato dei miei diritti ex D.Lgs. 196/03 e che il trattamento dei dati avverrà solo ed esclusivamente in esecuzione del mandato di cui sopra, presto completo ed informato consenso, coerentemente con le previsioni del combinato disposto degli artt. 13/23 del D.Lgs. 196/03 all'utilizzo ed al trattamento dei miei dati personali. Presto, altresì, assenso alla permanenza negli archivi cartacei e/c informatici nello studio legale degli atti contenenti i dati personali, anche per un periodo di tempo superiore a quello strettamente necessario all'espletamento del mandato conferito.

Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto alla via Polibio n. 75


Sono AUTENTICO
AM

Reso edotto e, chiaramente informato dei miei diritti ex D.Lgs. 196/03 e che il trattamento dei dati avverrà solo ed esclusivamente in esecuzione del mandato di cui sopra, presto completo ed informato consenso, coerentemente con le previsioni del combinato disposto degli artt. 13/23 del D.Lgs. 196/03 all'utilizzo ed al trattamento dei miei dati personali. Presto, altresì, assenso alla permanenza negli archivi cartacei e/o informatici nello studio legale degli atti contenenti i dati personali, anche per un periodo di tempo superiore a quello strettamente necessario all'espletamento del mandato conferito.

Taranto alla via Polibio n° 75

Capitolo
Giovanni
~~Giovanni~~
~~Giovanni~~
Oliviero
Cava Cantina
Utile e Com
Quasani Stenza
Vigilante Dignito
Bene Reverso
Major fine

Sow N. F. W. A. N.

Avv. Massimiliano Del Vecchio
 Nella qualità spiegata in atti v.
 Delego a rappresentarmi e
 difendermi in ogni stato e grado
 del presente giudizio, ivi
 compresi eventuali reclami e
 procedimenti cautelari, nella fase
 precettale, nei procedimenti di
 esecuzione forzata, nel giudizio di
 appello e di opposizione, con la
 più ampia facoltà di legge
 compresa quella di ranciare,
 transigere, quietanzare, proporre
 riconvenzioni, rinunciare ai
 eccezioni, rinunziare, rinunziare
 libero interrogatorio ex art. 239
 c.p.c., chiamare terzi in causa e
 nominare Avvocati con gli stessi
 poteri.

Reso edotto e, chiaramente,
 informato dei miei diritti ex
 D.Lgs. 196/03 e che il trat-
 tamento dei dati avverrà solo ed
 esclusivamente in esecuzione del
 mandato di cui sopra, presto
 completo ed informato consenso,
 coerentemente con le previsioni
 del combinato disposto degli artt.
 13/23 del D.Lgs. 196/03 al-
 l'utilizzo ed al trattamento dei
 miei dati personali. Presto,
 altresì, assenso alla permanenza
 negli archivi cartacei e/o
 informatici nello studio legale
 degli atti contenenti i dati
 personali, anche per un periodo
 di tempo superiore a quello
 strettamente necessario
 all'espletamento del mandato
 conferito.

Eleggo domicilio nel Vs. studio in
 Taranto alla via Polibio n. 75

Giuseppe Orsi
Off. U.

Del Vecchio

Sp. di P. S.
Sp. di P. S.

Sp. di P. S.
Sp. di P. S.

Sono Avvocato
An

An

Reato edotto e, chiaramente, informato dei miei diritti ex D.Lgs. 196/03 e che il trattamento dei dati avverrà solo ed esclusivamente in esecuzione del mandato di cui sopra, prestò completo ed informato consenso, coerentemente con le previsioni del combinato disposto degli art. 13/23 del D.Lgs. 196/03 all'utilizzo ed al trattamento dei miei dati personali. Prestò, altresì, assenso alla permanenza negli archivi cartacei e/o informatici nello studio legale degli atti contenenti i dati personali, anche per un periodo di tempo superiore a quello strettamente necessario all'espletamento del mandato conferito.

De Zingales
Cruz Lopez
Ingham
Furiale Antonio
Piguel Delatorre
~~Villalobos~~
D. J. Ortiz
Lopez
W. F.
B. R.
Galeto M. R.
Angela Cornejo
~~Bate Diaz~~
Lola Ureano

Avv. Massimiliano Del Vecchio
Nella qualità spiegata in atti
Delega a rappresentarmi e
diligermi in ogni atto e proce-
del presente giudizio, ivi
compresi eventuali reclami e
procedimenti cautelari, nella fase
precezionale, nel procedimento di
esecuzione forzata, nel giudizio di
appello e di opposizione, con ogni
più ampia facoltà di legge,
compresa quella di concludere
transigere, quietizzare, proporre
non-convenzionali, rinunciare ed
accoltare rinunzie, ritenute
libero interrogatorio ex art. 16
c.p.c., chiamare terzi in causa o
nominare Avvocati con più stessi
poteri.

Reso edotto e, chiaramente
informato dei miei diritti ex
D.Lgs. 196/03 o che il trat-
tamento dei dati avverrà solo ed
esclusivamente in esecuzione del
mandato di cui sopra, presto
compiuto ed informato consenso,
coerentemente con la previsione
del combinato disposto degli artt.
13/23 del D.Lgs. 196/03 al-
l'udizio ed al trattamento de-
miei dati personali. Presto,
atteso, assenso alla permanenza
negli archivi cartacei e/o
informatici nello studio legale
degli atti contenenti i dati
personali, anche per un periodo
di tempo superiore a quello
strettamente necessario
all'espletamento del mandato
conferito.

Eleggo domicilio nel Vc. studio in
Torino alla via Polibio n. 75

Massimiliano Del Vecchio

Di Rio Angelo

Luigi C...

A. P...

Chiusa G.

Francesco...

Sono Avv.

Romano...

Avv. Massimiliano Del Vecchio

Nella qualità spiegata in atti vi
Delago e rappresentarmi e
difendermi in ogni stato e grado
del presente giudizio, ivi
compresi eventuali reclami e
procedimenti cautelari, nella fase
precezionale, nel procedimento di
esecuzione forzata, nel giudizio di
appello e di opposizione, con ogni
più ampia facoltà di legge,
compresa quella di conciliare,
transigere, quietanzare, proporre
riconvenzionali, rinunciare ed
accettare, rinunziare, rendere
libero interrogatorio ex art. 182
c.p.c., chiamare terzi in causa o
nominare Avvocati con gli stessi
poteri.

Reso edotto e, chiaramente
informato dei miei diritti ex
D.Lgs. 196/03 e che il trat-
tamento dei dati avverrà solo ed
esclusivamente in esecuzione del
mandato di cui sopra, prestare
completo ed informato consenso,
coerentemente con le previsioni
del combinato disposto degli artt.
13/23 del D.Lgs. 196/03 al-
l'utilizzo ed al trattamento dei
miei dati personali. Presto,
altresì, assenso alla permanenza
negli archivi cartacei e/c
informatici nello studio legale
degli atti contenenti i dati
personali, anche per un periodo
di tempo superiore a quello
strettamente necessario
all'espletamento del mandato
conferito.

Eleggo domicilio nel Vs. studio in
Taranto alla via Polibio n. 75

Massimiliano Del Vecchio
Pierluigi
Enrico

Bonifazio
Antonio
B. Devere

Pedro
Roberto
Luigi
Enrico

Sore Anthony
A. N.

Avv. Massimiliano Del Vecchio
Nella qualità spiegata in atti vi
Delego a rappresentarmi e
difendermi in ogni stato e grado
del presente giudizio, ivi
compresi eventuali reclami e
procedimenti cautelari, nella fase
preconciliatoria, nel procedimento di
esecuzione forzata, nel giudizio di
appello e di opposizione, con ogni
più ampia facoltà di legge,
compresa quella di conciliare,
transigere, quietanzare, proporre
riconvenzioni, rinviare ed
accelerare rinunzie, rendere
libero interrogatorio ex art. 183
c.p.c., chiamare terzi in causa o
nominare Avvocati con gli stessi
poteri.

Reso edotto e, chiaramente
informato dei miei diritti ex
D.Lgs. 196/03 e che il trat-
tamento dei dati avverrà solo ed
esclusivamente in esecuzione del
mandato di cui sopra, presto
completo ed informato consenso,
confermando con le previsioni
del combinato disposto degli artt.
13/23 del D.Lgs. 196/03 al
l'utilizzo ed al trattamento dei
miei dati personali. Presto,
altresì, assenso alla permanenza
negli archivi cartacei e/o
informatici nello studio legale
degli atti contenenti i dati
personali, anche per un periodo
di tempo superiore a quello
sostanzialmente necessario
all'adempimento del mandato
conferito.

Eleggo domicilio nel Vs. studio in
Taranto alla via Polibio n. 75

Scritt. Massimiliano

Popoli Costanzo

Cole

Longobardi

De Rosa Quaresima

Fiori Cappa

De Rosa Quaresima

Maldarini Quaresima

De Rosa

De Rosa

A M

Avv. Massimiliano Del Vecchio
Nella qualità spiegata in atti vi
Delego a rappresentarmi e
difendermi in ogni stato e grado
del presente giudizio, ivi
compresi eventuali reclami e
procedimenti cautelari, nella fase
precauzionale, nei procedimenti di
esecuzione forzata, nel giudizio di
appello e di opposizione, con ogni
più ampia facoltà di legge,
compresa quella di conciliare,
transigere, quietanzare, proporre
riconvenzioni, rinunciare ed
accettare rinunce, rendere
libero interrogatorio ex art. 183
c.p.c., chiamare terzi in causa o
nominare Avvocati con gli stessi
poteri.

Reso edotto e, chiaramente
informato dei miei diritti ex
D.Lgs. 196/03 e che il trat-
tamento dei dati avverrà solo ed
esclusivamente in esecuzione del
mandato di cui sopra, presto
completo ed informato consenso,
coerentemente con le previsioni
del combinato disposto degli artt.
13/23 del D.Lgs. 196/03 al-
l'utilizzo ed al trattamento de-
i miei dati personali. Presto,
altresi, assenso alla permanenza
negli archivi cartacei e/o
informatici nello studio legale
degli atti contenenti i dati
personali, anche per un periodo
di tempo superiore a quello
strettamente necessario
all'espletamento del mandato
conferito.

Eleggo domicilio nel Vs. studio in
Taranto alla via Polibio n. 75

[Handwritten signatures and stamps, including a circular stamp with the text "STUDIO LEGALE" and "TARANTO"]

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including "Sono in possesso" and "Avv. Del Vecchio"]

Avv. Massimiliano Del Vecchio
Nella qualità spiegata in art. 6.
Delega a rappresentarmi e
difendermi in ogni stato e grado
del presente giudizio, in
compresi eventuali reclami e
procedimenti cautelari, nella fase
precettale, nei procedimenti di
esecuzione forzata, nel giudizio di
appello e di opposizione, con ogni
altra azione, facoltà di legge,
compresa quella di conciliare,
transigere, quietanzare, proporre
convenzioni, rinunciare ed
allattare rinunzie, rendere
libero interrogatorio ex art. 18.
c.p.c., chiamare terzi in causa o
nominare Avvocati con gli stessi
poteri.

Fisso, edotto e, chiaramente
informato dei miei diritti ex
D.Lgs. 196/03 e che il trat-
tamento dei dati avverrà solo ed
esclusivamente in esecuzione del
mandato di cui sopra, prestò
completo ed informato consenso,
coerentemente con le previsioni
del combinato disposto degli art.
13/23 del D.Lgs. 196/03 al
l'utilizzo ed al trattamento dei
miei dati personali. Prestò,
altresi, assenso alla permanenza
negli archivi cartacei e/c
informatici nello studio legale
degli atti contenenti i dati
personali, anche per un periodo
di tempo superiore a quello
sostanzialmente necessario
all'espletamento del mandato
contesto.

Elegge domicilio nel Vs. studio in
Torino alla via Polibio n. 75

Pambardello
L. Cuspi
V. Cuspi
G. G. G. G.
M. G. G. G.
G. G. G. G.
G. G. G. G.
A. G. G. G.

Avv. Massimiliano Del Vecchio

Nella qualità spiegata in atti vi Delego a rappresentarmi e difendermi in ogni stato e grado del presente giudizio, ivi compresi eventuali reclami e procedimenti cautelari, nella fase precettale, nei procedimenti di esecuzione forzata, nel giudizio di appello e di opposizione, con ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di conciliare, transigere, quietanzare, proporre riconvenzioni, rinunciare ed accettare rinunzie, rendere libero interrogatorio ex art. 183 c.p.c., chiamare terzi in causa o nominare Avvocati con gli stessi poteri. Reso edotto e, chiaramente informato dei miei diritti ex D.Lgs. 196/03 e che il trattamento dei dati avverrà solo ed esclusivamente in esecuzione del mandato di cui sopra, presto completo ed informato consenso, coerentemente con le previsioni del combinato disposto degli artt. 13/23 del D.Lgs. 196/03 all'utilizzo ed al trattamento dei miei dati personali. Presto, altresì, assenso alla permanenza negli archivi cartacei e/o informatici nello studio legale degli atti contenenti i dati personali, anche per un periodo di tempo superiore a quello strettamente necessario all'espletamento del mandato conferito.

Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto alla via Polibio n. 75

Capogrosso Mario
Cianciulli
Mylle L.
Longo Carmine
Pace / Scatena
Cappuccino
D'Audrea Graziella
Mancini G.
Longo Andrea
A M

Avv. Massimiliano Del Vecchio

Nella qualità spiegata in atti vi Delego a rappresentarmi e difendermi in ogni stato e grado del presente giudizio, ivi compresi eventuali reclami e procedimenti cautelari, nella fase precettale, nei procedimenti di esecuzione forzata, nel giudizio di appello e di opposizione, con ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di conciliare, transigere, quietanzare, proporre riconvenzioni, rinunciare ed accettare rinunzie, rendere libero interrogatorio ex art. 183 c.p.c., chiamare terzi in causa o nominare Avvocati con gli stessi poteri. Reso edotto e, chiaramente informato dei miei diritti ex D.Lgs. 196/03 e che il trattamento dei dati avverrà solo ed esclusivamente in esecuzione del mandato di cui sopra, presto completo ed informato consenso, coerentemente con le previsioni del combinato disposto degli artt. 13/23 del D.Lgs. 196/03 all'utilizzo ed al trattamento dei miei dati personali. Presto, altresì, assenso alla permanenza negli archivi cartacei e/o informatici nello studio legale degli atti contenenti i dati personali, anche per un periodo di tempo superiore a quello strettamente necessario all'espletamento del mandato conferito.

Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto alla via Polibio n. 75

Mario Cianciulli
De Mauro Giuseppe
Longo Andrea
A M

IL TRIBUNALE DI TARANTO
MAGISTRATURA DEL LAVORO

letto il ricorso

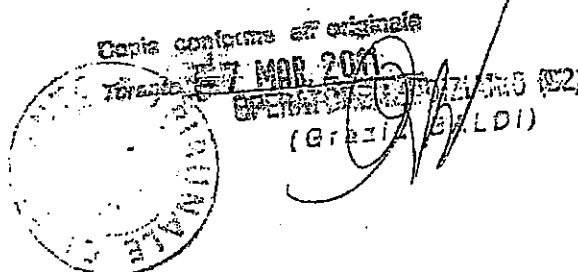
fissa

per la discussione, l'udienza del giorno 24/2/12, ore 9,00,
ordinando alle parti di comparire personalmente. Dispone che copia del
ricorso e del presente decreto sia notificata alla convenuta, a cura dell'attore,
entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto, 23/2/11

Il Cancelliere

Il Giudice del Lavoro



Prot. N° 12537 /UAG

Taranto, 01 LUG. 2011

Egr. Avv.to Roberto Barberio
Corso Italia, 254
74100 TARANTO

Oggetto: Conferimento incarico

Con la presente, giusta scrittura privata del 22/03/2011, Le conferisco l'incarico di assistere l'AMAT S.P.A. dinanzi al Tribunale di Taranto sez. lavoro nel ricorso **fissato per il giorno 24/02/2012** promosso da n°161 dipendenti, rappresentati e difesi dall'Avv.to Massimiliano Del Vecchio.

Si trasmette, pertanto, l'**originale** del ricorso notificato in data **11/03/2011**.

L'incarico di cui all'oggetto sarà assolto congiuntamente all'avvocato Massimo Malena.

A disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo distinti saluti.



IL PRESIDENTE
(dott. Francesco Walter Poggi)



Prot. n° 12538 /UAG

Taranto, 01 LUG. 2011

Egr. Avvocato
Massimo Malena
Via dei Gracchi, 81
00192 ROMA

Oggetto: conferimento incarico

Con la presente, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Societario dell'AMAT S.p.A., si conferisce l'incarico di rappresentare la Società Amat S.p.A. dinanzi al Tribunale di Taranto sez. lavoro nel ricorso ex art. 414 c.p.c. fissato per il giorno 24/02/2012 promosso da n°161 dipendenti, rappresentati dall'Avv.to Massimiliano Del Vecchio concernente lo "straordinario strutturale".

Ai fini delle competenze professionali, si rende noto che le stesse saranno definite in relazione ai minimi tariffari.

L'incarico sarà assolto congiuntamente all'avvocato Roberto Barberio del foro di Taranto.

A disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo distinti saluti.



IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)

